



Servizi Demografici
UFFICIO STATO CIVILE

Services Démographiques
BUREAU DE L'ETAT CIVIL



CITTÀ DI AOSTA
Piazza Chanoux 1, 11100 Aosta
Tel: 0165. 300.498 Fax: 0165. 300542

VILLE D'AOSTE
1, Place Chanoux, 11100 Aoste
Tél: 0165. 300.498 Fax: 0165.300542

Tit XI Cl. 4
Prot. n. 17c/ 57201

Funzionario Responsabile
Istruttoria: Wally Orsi

Aosta, 24/12/2013

PEC

Al Consiglio Permanente degli
Enti Locali
Piazza Narbonne, 16
11100 AOSTA

PEC

Al Direttore Generale
Dell'Azienda U.S.L.
Via Guido Rey, 1
11100 AOSTA

Fax nr. 0165 367515

e p.c. All'Azienda Pubblici Servizi
della Città di Aosta
C.so Lancieri di Aosta, 26
LORO SEDI

Oggetto: Adeguamento dei valori tariffari massimi per la cremazione.- Anno 2014-

Si trasmette, in allegato, copia delle Circolare della Feder Utility del 19 agosto 2013 n.03818/AG avente per oggetto "Adeguamento dei valori tariffari massimi per la cremazione Anno 2014", nella quale si chiarisce che per l'anno 2014, in conseguenza delle variazioni della misura dell'aliquota ordinaria IVA e della Nota di variazione del DEF, approvata dal Consiglio dei Ministri il 10 aprile 2013, il moltiplicatore da applicarsi alla tariffa base del 2006 riportata nel D.M. 16 maggio 2006, diviene **1,1592376**

Pertanto, a far data dal 1° gennaio 2014 la tariffa massima per la cremazione di cadavere è pari a Euro **492,62 + IVA 22% = Euro 601,00**

In base a quanto stabilito dalla Convenzione per la Gestione del Tempio Crematorio tra il Comune di Aosta ed il Consiglio Permanente degli Enti Locali, per gli anni 2012-2014, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 275 del 23/12/2011, le tariffe sono così ridefinite:

- cremazione di salme di defunti aventi in vita la residenza in un comune della VDA: 60% del valore tariffario massimo stabilito per la cremazione delle salme previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 1° luglio 2002 e successive modificazioni, pari a Euro 295,57 + Iva 22% e quindi Euro 360,60 Iva compresa;
- cremazione di salme di defunti NON aventi in vita la residenza in uno dei comuni della VDA: 100% del valore tariffario massimo stabilito per la cremazione delle salme, pari a Euro 492,62 + Iva 22% e quindi Euro 601,00 ;
- cremazione di resti mortali inconsunti derivanti da esumazioni ed estumulazioni ordinarie e straordinarie, provenienti dai comuni della Regione VDA: 30% del

valore tariffario massimo stabilito, pari a Euro 147,79 + Iva 22% e quindi Euro 180,30 ;

- cremazione di resti mortali inconsunti derivanti da esumazioni ordinarie e straordinarie, provenienti da comuni al di fuori della VDA : 80% del valore tariffario massimo stabilito, pari a Euro 394,10 + Iva 22% e quindi Euro 480,80 ;
- cremazione di parti anatomiche riconoscibili (arti) e non riconoscibili (feti) provenienti dall'Azienda U.S.L. Valle d'Aosta : 3,3% del valore tariffario massimo stabilito, pari a Euro 16,26 + Iva 22% e quindi Euro 19,83 .

Per quanto sopra espresso, l'A.P.S., che legge per conoscenza, con decorrenza 01.01.2014, dovrà applicare le tariffe per la cremazione salma, resti mortali , parti anatomiche e feti , tenendo conto degli importi sopra specificati.

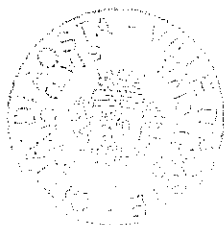
Con l'occasione si ricordano gli orari di apertura al pubblico del Tempio Crematorio che sono invariati rispetto all'anno 2012 e precisamente:

- dal lunedì al venerdì 09.00 -12.30 / 14.30 -17.00

Si conferma altresì che per ogni informazione di carattere tecnico e gestionale il referente è il sig. Bruno PAROLLO (dipendente APS) – tel. 0165/553878, mentre per problematiche connesse alle procedure di carattere amministrativo il referente è la d.ssa Wally ORSI, funzionario dei Servizi Demografici-Amico in Comune del Comune di Aosta , tel. 0165/300566-300777.

Si richiede infine al Consiglio Permanente degli Enti Locali di voler dare comunicazione della presente nota a tutti i Comuni della Valle d'Aosta.

Con osservanza.




Il Dirigente
Stefano FRANCO

Roma, 19 agosto 2013
Circ. n. 03818/AG

Ai Sigg. Presidenti,
Amministratori Delegati e Direttori
delle Aziende, Società ed Enti associati
del settore funerario

e p.c.

Consiglio Direttivo
Confservizi
ASSTRA
Federambiente
Associazioni Regionali

LORO SEDI

Oggetto: Adeguamento dei valori tariffari massimi per la cremazione anno 2014

L'articolo 5 del D.M. Interno, di concerto con la Salute, 1° luglio 2002 (G.U. 13/8/2002), stabilisce le tariffe massime valevoli per il territorio nazionale. Tale articolo 5 ha fissato i valori al 1° maggio 2002 e – a partire dal 2003 – il meccanismo di rivalutazione, basato sulla variazione in base al tasso di inflazione programmato dal Governo. Ogni tre anni con specifico decreto si provvede al riallineamento tra inflazione programmata ed inflazione reale.

In realtà venne solo effettuato un riallineamento, e precisamente con la rivalutazione triennale (2002-2004) delle tariffe.

Tale riallineamento tariffario tra inflazione programmata e inflazione reale al 31/12/2005 è stato determinato con D.M. 16 maggio 2006, con il quale sono state rese note le nuove tariffe base relative a cremazione e dispersione ceneri (vedasi circolare FederUtility SEFIT di p.n. 587 del 20/06/2006).

Da quell'anno la rivalutazione è sempre stata effettuata solo in base alla inflazione programmata per diversi motivi, sia legislativi, sia di ritardo ministeriale nell'adempiere al dettato normativo ⁽¹⁾.

⁽¹⁾ Il successivo riallineamento tariffario triennale al 31/12/2008 non è stato adottato, in quanto il Ministero dell'Interno, Dipart. Aff. Int. e Territ., Direzione Centrale per la Finanza Locale, ha ritenuto, con nota prot. n. 2635 dell'8 maggio 2009, che le disposizioni dell'art. 3, comma 1 D.L. 29 novembre 2008, n. 185 (convertito, con modif., nella L. 28 gennaio 2009, n. 2) avessero effetto preclusivo, fino al 31 dicembre 2009, all'adozione del necessario decreto ministeriale, conseguendone che, allo stato, rimane attuabile la rivalutazione annuale ai sensi dell'art. 5 D.M. 1° luglio 2002. Il termine, originariamente stabilito al 31 dicembre 2009, è stato, di seguito ri-determinato nel 31 dicembre 2010 (art. 5, comma 7 D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convert. in L. 26 febbraio 2010, n. 25), differendosi così ulteriormente la possibilità di riallineamento tariffario ai valori del potere d'acquisto dell'euro.

Dette disposizioni sono state oggetto di proroga, con il D.L. 29 dicembre 2010, n. 225 (Tabella 1), convertito, con modif., in L. 26 febbraio 2011, n. 10 e, quindi, di ulteriore proroga con il D.P.C.M. 25 marzo 2011, relativamente ai termini proposti dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti.

Al presente, non è ancora stato emanato il D.M. per il riallineamento tariffario anzidetto e conseguentemente anche per il 2014 si prevede il limite tariffario massimo delle tariffe, relative alla cremazione, calcolato sul tasso di inflazione programmato (2014 su 2013).

Ciò premesso si comunica che il tasso di inflazione programmata da parte del Governo, stabilito nel DEF, deliberato (anche in applicazione della L. 24 dicembre 2012, n. 228) dal Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2013, per il 2014 è stato fissato nel 1,5%. Per cui il moltiplicatore da applicarsi alla tariffa base del 2006 riportata nel D.M. 16 maggio 2006 citato è 1,1592376.

In tal modo, dal 1° gennaio 2014 i limiti tariffari massimi valevoli per il territorio nazionale divengono provvisoriamente i seguenti ⁽²⁾.

Per l'anno 2014 si tiene conto delle disposizioni dell'art. 11 D.L. 28 giugno 2013, n. 76 (in corso di conversione), per quanto riguarda l'aliquota IVA e quindi si mantiene l'aliquota ordinaria per il 2014, ove applicabile, al 22%. È del tutto ovvio che modificandosi tale aliquota cambiano anche i valori massimi ivati di tabella.

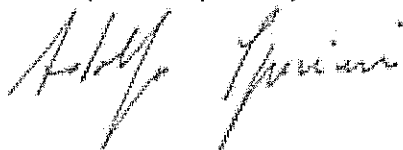
Anno 2014	Incid. perc. le	Imponibile	IVA (*)	Totale
Cremazione				
a) di cadavere	100,0%	492,62	108,38	601,00
b) di resti mortali	80,0%	394,10	86,70	480,80
c) di parti anatomiche riconoscibili	75,0%	369,47	81,28	450,75
d) di feti e prodotti del concepimento	33,3%	164,21	36,13	200,34
Dispersione di ceneri in cimitero	100,0%	199,04	43,79	242,83

(*) IVA nel caso in cui sia applicabile, cioè laddove non vi sia una esenzione oggettiva o soggettiva.

La presente circolare è presente, per gli associati, sul sito della Federazione, www.federutility.it, selezionando l'area circolari del settore funerario.

Con riserva di ulteriori chiarimenti o comunicazioni si inviano distinti saluti.

Il Coordinatore
(Adolfo Spaziani)



SS/pm

⁽²⁾ Finché non si renda attuabile il riallineamento triennale (2006-2008 e successivi) tra inflazione programmata e inflazione reale, stabilito con nuovo specifico D.M., con il quale si procederà di nuovo alla rivalutazione monetaria in base ai coefficienti di aggiornamento del potere di acquisto dell'euro predisposti dall'I.S.T.A.T.